



HOME

POLITICA

INTERNAZIONALE

FLASH NEWS

ECONOMIA

AMBIENTE

SCIENZA

CULTURA



LOCALI

LAVORO &amp; CONFLITTO

FATTORE K

MALAPOLIZIA

INTERVENTI

DOCUMENTI

VIGNETTE

VIDEO

RICERCA



HOME / NEWS / POLITICA /

## L'emigrazione sanitaria vale oltre 5 miliardi, in mezza Italia non ci si può curare

di *Stefano Porcari*

Non si è mai viaggiato così tanto per curarsi in Italia, ma non è un buon segno. Significa che, in Italia, il diritto alla salute non è garantito ovunque allo stesso modo, e spesso non è garantito affatto. Stando infatti agli ultimi studi della Fondazione Gimbe, nel 2023 la mobilità sanitaria interregionale ha toccato il valore record di 5,15 miliardi di euro, il livello più alto mai registrato e in aumento del 2,3% rispetto ai 5,04 miliardi dell'anno precedente.

I numeri presentati in occasione del trentennale della Fondazione parlano di dinamiche molto differenti tra il Nord e il Sud del paese. Nelle regioni settentrionali si assiste spesso a una "mobilità di prossimità", ovvero a uno scambio che può essere considerato "fisiologico" di pazienti tra territori confinanti, che offrono comunque standard elevati. Al Mezzogiorno, invece, il fenomeno assume i tratti di una vera e propria fuga.

I cittadini abbandonano la propria terra perché non trovano risposte adeguate, alimentando un flusso unidirezionale verso il Settentrione senza che le regioni d'origine riescano ad attrarre pazienti da altrove. *"La migrazione sanitaria tra Regioni è tra gli indicatori più sensibili delle disuguaglianze del servizio sanitario regionale: rileva dove i cittadini trovano risposte adeguate e dove, invece, sono costretti a spostarsi per curarsi"*, spiega Nino Cartabellotta, Presidente della Fondazione Gimbe.

Cartabellotta ha poi aggiunto: *"la mobilità sanitaria è sempre meno una scelta e sempre più una necessità"*. Di questa necessità se ne avvantaggiano soprattutto alcune regioni (o meglio, i sistemi sanitari di alcune regioni, compresi ovviamente i privati collegati): circa la metà degli incassi nazionali derivanti dalle cure a pazienti non residenti finisce nelle casse di Lombardia (23,2%), Emilia-Romagna (17,6%), e Veneto (11,1%).

### NOTIZIE PER DATA

Marzo 2026

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

« Feb

### FATE LA VOSTRA DONAZIONE!

Tenete viva l'informazione: sostenete il sito di Contropiano mandandoci il vostro contributo!

[Donazione](#)

### PROSSIMI EVENTI

- 5 MAR** Bologna. Diciamo NO alla Lagarde e alla guerra sociale di governo e Ue
- 5 MAR** Catanzaro. Per il NO al referendum, verso la manifestazione nazionale del 14 marzo
- 6 MAR** Roma. Assemblea del NO sociale verso la manifestazione nazionale del 14 marzo e il referendum
- 6 MAR** Livorno. Manifestazione contro l'imperialismo USA e l'escalation di

Sul versante opposto, a pagare il conto più salato per i propri cittadini che si curano fuori sono il Lazio (12,1% della spesa totale), la Campania (9,4%) e, paradossalmente, la stessa Lombardia (9,2%). Ma il paradosso è sciolto nel momento in cui si vanno a vedere i saldi finali: la Lombardia chiude con un attivo di ben 645,8 milioni di euro, mentre la Calabria segna un -326,9 milioni, la Campania -306,3, la Puglia -253,

Per la Fondazione questa è la *maniera equa su tutto il territorio* Repubblica. Senza considerare coloro che non si trovano in condizioni innanzitutto di una faglia di class

Se già oggi dei "livelli minimi" "Nazionale", almeno sulla carta i meccanismi dell'Autonomia Dif i bilanci di ricchi approfittatori su

5 Marzo 2026 - © Riproduzione possibile D

Ultima modifica: 4 Marzo 2026, ore 19:36

Argomenti: [autonomia differenziata](#) [diritto alla salute](#) [Fondazione Gimbe](#) [mezzogiorno](#) [questione meridionale](#) [sanità pubblica](#)

[« Articolo precedente](#)

[Articolo successivo »](#)



## Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati \*

Commento \*

Nome \*

Email \*

Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento.

Invia commento

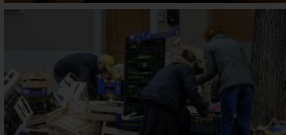
### ARTICOLI CORRELATI



4 NOVEMBRE 2017

#### Acireale (CT). Il dramma e la rabbia dei docenti esiliati dalla 107

Il dramma causato dalla legge 107 del governo Renzi si leggeva negli occhi e nella giusta rabbia delle lavoratrici...



27 NOVEMBRE 2025

#### Dati Eurostat: la questione meridionale è la questione della periferia UE. I redditi italiani sotto la media

guerra

6  
MAR  
Firenze. "Il libro blu" di Chavez

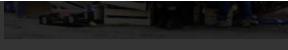
### NEWSLETTER

Vuoi essere sempre aggiornato sulle notizie di Contropiano? Iscriviti alla nostra newsletter:

e-mail

Accetto la privacy policy del sito

ISCRIVITI



Avere i dati è fondamentale, ma perché abbiamo un qualche valore è necessario che siano analizzati come risultati di...



18 NOVEMBRE 2022

## Mancano medici di base e pediatri. La società senza salute sui territori

In mente viene subito quello striscione sotto il Ministero della Salute che diceva: "Il virus non vi ha insegnato..."



Autorizzazione del Tribunale di Roma 286 del 31 dicembre 2014. Direttore Responsabile: Sergio Cararo. Indirizzo: V.Casalbruciato 27- sc. B - 00159 Roma - Tel. 06.640.122.19 - redazione@contropiano.org

[SOSTIENICI!](#) [REDAZIONE](#) [CONTATTI](#) [TG CONTROPIANO](#) [LINK CONSIGLIATI](#) [PRIVACY](#) [COOKIE POLICY](#)

[Gestione cookie](#)